



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI PER L'ANNO 2015.

Iniziativa della proposta: Rag. Vincenzo Di Iacono 

Firma Il Sindaco 


Atti allegati alla proposta: _____

DECISIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Approvata il _____ N _____

Con le seguenti modifiche _____

- Rinvia il _____
- Respinta il _____
- _____

ATTESTAZIONE	
<i>L'atto non comparetè eja</i>	
Somma stanziata	€. _____
Agg. per Impinguamenti	€. _____
Dedot. per storni	€. _____
Fondo disponibile	€. _____
Pag. per impegni	€. _____
Riman. Disponibile	€. _____
Addi	<i>21/07/2015</i>
Il Regioniere Capo 	

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Richiamato l'art. 54 D.lgs. 15/15/1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale “ Le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L.27 Dicembre 2006, n. 296, il quale dispone “ gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termini innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata

approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno";

Visto che è fissato al 30/07/2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 da parte degli Enti Locali;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 Dic. 2013, n. 147 (disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato-Legge di Stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, la tassa sui rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ritenuto pertanto procedere all'adozione delle Tariffe TARI applicabili nel 2015;

Considerato che, in tale senso, la TARI continua a prevedere:

- L'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- Il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali a cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La possibilità (commi 651 - 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 Apr. 1999, n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - b) in alternativa, del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 Nov. 2008, relativo ai rifiuti, commisurando la tariffa, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni Categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Considerato che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;

- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso dell'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Considerato che, l'art. 1, 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissate da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le Tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle Leggi vigenti in materia;

Visto

- Il regolamento IUC e la disposizione riguardanti la TARI;

Dato Atto; che le tariffe sono state sviluppate prendendo a riferimento il piano finanziario relativo all'anno 2015 predisposto dall'Ufficio Tecnico;

Ritenuto opportuno approvare il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate dal comune per l'anno 2015 come da allegato;

Considerato che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate per l'anno 2015;

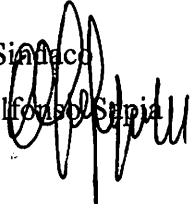
Considerato, sotto questo profilo che l'art. 1., comma 689 L. 147/20103 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli Enti impositori;

Rilevata la necessità di provvedere ad incassare quanto prima parte del gettito derivante dall'applicazione del tributo vista la grave crisi di liquidità di cassa e ritenuto di poter stabilire per l'anno 2015 che il versamento della TARI sia effettuato in due rate scadenti 30 Settembre 2015 e 30 Novembre 2015;

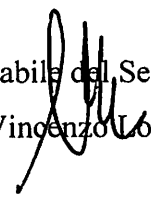
PROPONE

- 1) di determinare per l'anno 2015 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), come da prospetto allegato alla presente e che della stessa fa parte integrate e sostanziale;
- 2) di stabilire che per l'anno 2015 che il versamento della TARI sia effettuato in due rate scadenti il 30 Settembre 2015 e 30 Novembre 2015 commisurate alle tariffe anno 2015 approvate con il presente provvedimento;
- 3) di disporre a tutela del contribuente, la pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio On line e sul sito Internet del Comune almeno trenta giorni prima della data di versamento della prima rata.

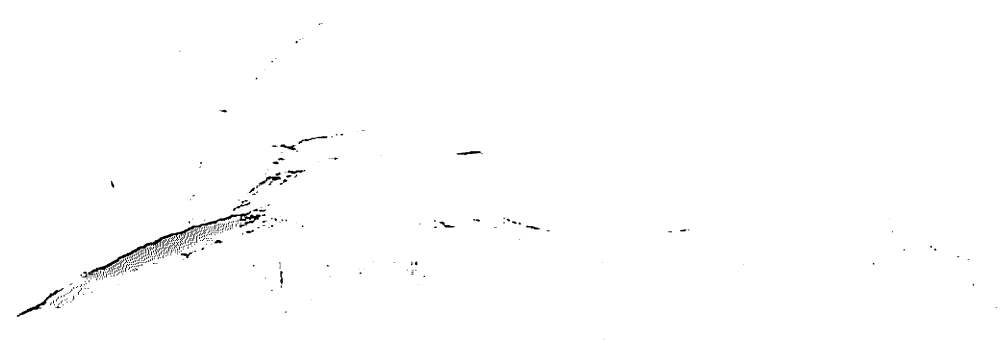
Il Sindaco
Avv. Alfonso Stipia



Il Responsabile del Servizio IUC
(Rag. Vincenzo Lo Iacono)



Handwritten marks and characters at the top left corner.



Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE – APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI PER L'ANNO 2015.

PARERI EX ART. 53 L. 8/6/1990, N. 142 RECEPITA CON L.R. N. 48 DELL'11/12/1991.

PARERE TECNICO

Si esprime parere Tecnico Favorevole

21/07/2015

Il Responsabile di P.O. n° 6
Rag. Vincenzo Lo Iacono

PARERE CONTABILE

Si esprime parere contabile favorevole

21/07/2015

La Responsabile di P.O. n° 3

Rag. Teresa Spoto

Teresa Spoto



COMUNE DI CASTELTERMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO

ESTRATTO DELIBERA
N. 39 DEL 29.7.2015

La proposta ad oggetto **“Imposta Unica Comunale – Approvazione aliquote TARI per l’anno 2015”** è stata approvata all’unanimità degli 8 Consiglieri presenti.

Assenti: 7 (Cannella, Dolore, Faraone, Capozza Francesco, Sciarrabone, Genuardi Carmelo e Di Gregorio Calogero)